

TERRA DI LUNA

di **Nicla Ghironi**

sono davanti a te alle 7
del mattino d'inverno
Luna grande
e colma di luce
gelata,
stai per lasciarmi
Luna
la tua discesa
dentro il bosco in salita
è rapida
e dettata dal destino
i miei occhi t'inseguono
in preda all'incanto,
voglio credere
che andrai a dormire
mentre sorge trionfante
il padrone del mondo
il Sole

tu vegli di notte
come una donna
susciti sogni aspirazioni
combinì l'amore
il Sole
dèta le leggi della vita
le sue azioni la ricchezza
la forza

ma tu, Luna
possiedi l'anima
di questa Terra d'incanto
dove ho avuto la grazia
di venire alla luce
e dove sono tornata
dopo le battaglie del Sole
nella metropoli concitata
sul cammino della vita

tu, Luna
governi assoluta
le linee geometriche
di questa mia terra
le sagome dell'Appennino
e le guglie delle Apuane
dal ventre embrionale
candido prezioso
che tu culli come una madre

tu, Luna

osservi pensosa le cime
dei tuoi boschi
cinte
dalla tua luce amorosa
giochi con le tue acque
che mormorano
sotto il tuo viso
sorridi, alta di notte
quando giunge sulle tue labbra
il sapore del sale
tuo fratello, il Mare Nostrum
ti chiama per nome
t'invia le sue furie
e i suoi languori
la sua profonda misura

tu, Luna
sorridi alta di notte
e governi come una donna
l'incanto di questa terra
le sue corde sottili
celate
la sua Storia spezzata
la sua nuova rivoluzione

Terra di Luna
in tuo onore
Lunezia
per l'aspirazione sublime
di noi figli insufficienti
ma a te dedicati, Luna
e certi
che i nostri passi
nasceranno dalle tue braccia
di madre
e troveranno i sentieri
suggeriti dalla tua vocazione
di donna

e tu, Luna
avrà la gioia di governare
una Storia rinata
una terra forte
dedicata ai sogni
e intenta alla costruzione
di un Mondo dolce
scambievole
colmo di genio
e adatto all'integrità
del genere umano